



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
(Provincia Messina)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

del 30/07/2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 18,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1^a convocazione ed in sessione ordinaria. Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Carmelo	Presidente	X	
Rampulla Santo	Vice Presidente	X	
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Volpe Nicolò	"	X	
Amoroso Alessandro	"	X	
Antoci Calogero	"	X	
La Rosa Antonino	"	X	
Tarallo Silvana	"		X
Gianni Antonino	"	X	
Lucifaro Giuseppe	"	X	
Esposito Giuseppe	"		X
Ferrigno Antonino	"		X
Patti Antonino	"		X
Gagliano Salvatore	"		X
Torcivia Rita	"		X

Assegnati n° 15	In carica n° 15	Presenti n° 09	Assenti n° 06
-----------------	-----------------	----------------	---------------

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Carmelo Re.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell' art. 30 della L.R. 6/3/1986, n° 9, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Sindaco ed il Vice Sindaco.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale Dott.ssa Anna Testagrossa.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'Assessore ai tributi PELLEGRINO si sofferma sulla struttura della IUC che ricomprende l'IMU, la TASI e la TARI. Precisa che la TASI sopperisce ai minori trasferimenti da parte dello Stato. Chiarisce che la IUC disciplina le tre imposte e riprende i regolamenti della TARES e dell'IMU.

Il PRESIDENTE chiede chiarimenti sull'ultima parte dell'art. 7 del Capitolo I° che disciplina la Riscossione dell'Imposta Unica Comunale.

Il rag. Mazzeo, invitato a intervenire, chiarisce che la disciplina trova applicazione nel caso di affidamento della gestione a terzi.

Il PRESIDENTE propone un emendamento all'art. 7 che consiste nel sostituire la seconda parte come segue: *"Nel caso in cui il Comune dovesse affidare la gestione a un soggetto terzo la riscossione verrà eseguita dal soggetto affidatario"*.

Il PRESIDENTE invita il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e il Revisore dei Conti, presenti in aula, a esprimere il parere di competenza. Il rag. Mazzeo esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica. La Rag. Maria Patti esprime parere favorevole.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento al predetto art. 7 che è approvato all'unanimità.

Poi mette in votazione il regolamento, come emendato, che è approvato all'unanimità. Dopo propone l'immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei Conti in data 17.7.2014 sulla proposta in oggetto;

Udito l'emendamento all'art. 7 del regolamento IUC, Capitolo I°, dall'oggetto: "Riscossione";

Uditi i pareri favorevoli, espressi su detto emendamento, da parte del responsabile dell'Area economico-finanziaria e dal Revisore dei conti;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento IUC, composto da Capitolo 1 – IUC – Capitolo 2 – IMU – Capitolo 3 – TASI – Capitolo 4 – TARI nel testo come emendato all'art. 7 del Capitolo 1 che risulta così articolato: *"La IUC è applicata e riscossa dal Comune. Nel caso in cui il Comune dovesse affidare la gestione a un soggetto terzo, la riscossione verrà eseguita dal soggetto affidatario."*

Dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 14 DEL 16/07/2014

PRESENTATA DALL'ASSESSORE AI TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 10/06/2014 con la quale è stato approvato lo schema di regolamento per la disciplina della "IUC";

Che la stessa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio in data 24/06/2014;

VISTO l'art. 12 del vigente statuto comunale il quale stabilisce che i regolamenti, prima della loro adozione, siano depositati per quindici giorni presso l'Ufficio di Segreteria del Comune onde consentire agli interessati la presentazione di osservazioni e proposte che dovranno essere prodotte entro il termine stesso di scadenza di deposito;

Che lo schema di regolamento è stato depositato presso la segreteria del Comune in data 01/07/2014 e per quindici giorni consecutivi e che allo stesso non sono stati presentati osservazioni o proposte;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 25/10/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 03/10/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti ;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenda delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

•TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 con il quale viene ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento sulle entrate comunali;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) di approvare l'allegato regolamento per la disciplina della IUC che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU, approvato con deliberazione del C.C. n. 42 del 25/10/2012, sostituendo il regolamento TARES, approvato con deliberazione del C.C. n. 42 del 03/10/2013, in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni.
- 2) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 3) Dare atto che il regolamento IUC entra in vigore dal 01 gennaio 2014.
- 4) Di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997. E comunque entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

**IL PROPONENTE
L'ASSESSORE AI TRIBUTI
Agostino Pellegrino**



Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44 del 03.12.91 e dell'art. 55, comma 5 della Legge n. 142/90, quale risulta recepito dall'art. 1 della L.R. n. 48/91,

ATTESTA

la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa, di cui alla presente proposta di deliberazione, imputata a capitol _____ del Bilancio _____, in conto competenza / residui _____, _____

Li, _____

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 1 lett. I, comma 1° della L.R. n. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere *favorevole*

Li *16/07/2014*

Il Responsabile dell'Area ^{CONTABILE} Amministrativa

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere *favorevole*

Li *16/07/2014*

Il Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria

COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 14 del 16.07.2014 con oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)".

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di luglio, il revisore dei conti è intervenuto per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l' "Approvazione Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)".

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di C.C. di cui all'oggetto.

Il Revisore dei conti
Rag. Maria Ratto

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Rampulla

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e verrà pubblicata all'Albo Pretorio il 12-8-2014

li, 12-8-2014



Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- non è soggetta a controllo come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003, pubblicata nella G.U.R.S. n° 15 del 05/04/2003

Dalla Residenza Comunale, li 12-8-2014



Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

- è divenuta esecutiva il 12-8-2014 decorso dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata nella G.U.R.S. n. 15 del 5/04/2003.

Dalla residenza Municipale, li 12-8-2014



Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

1231

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/8/14 al 27/8/14 come previsto dall'art.11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del messo comunale;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Testagrossa)

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____
in data _____

Il Responsabile del Procedimento
(Rosalia Mascari)